

300072
V 9711000000000

07/13

play

INTERVIEW — DARYL WOODS — playboy.it
LOUIS VUITTON CUP — 30 anni di gloria — playboy.it
PROJECTS — Advanced Yachts A44 — playboy.it
KAMALIHA — playboy.it

Yacht

CAPITAL

www.yachtcapital.it

BOATS

Kamalihha
Gunfleet 58
Dominator 640

LOUIS VUITTON CUP
I primi 30 anni raccontati
da Bruno Troublé

PROJECTS

Monte-Carlo Yachts 86
Advanced Yachts A44

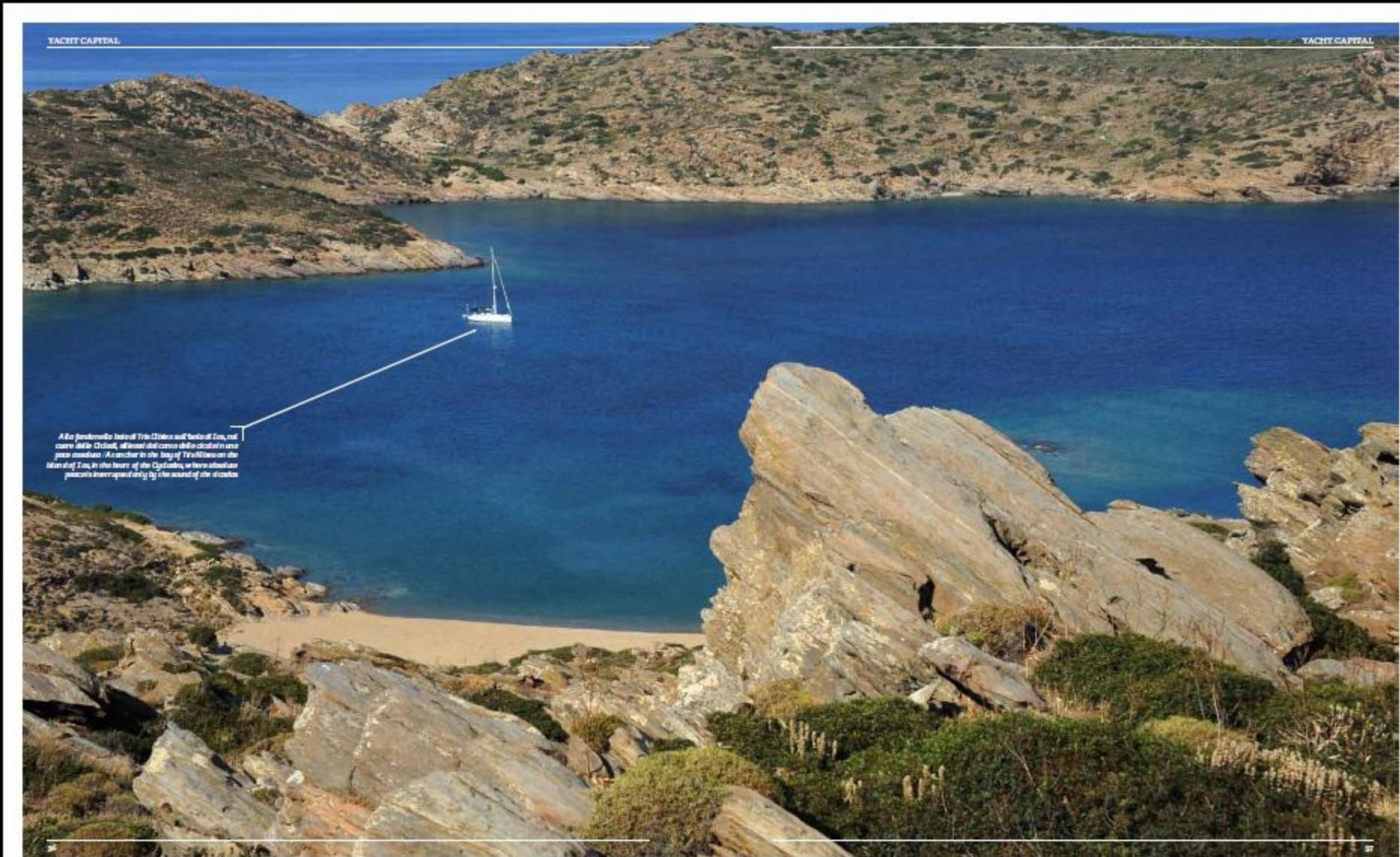
GRANDI EVENTI
LORO PIANA
SUPERYACHT
REGATTA

GREAT EVENTS
LORO PIANA SUPERYACHT
REGATTA

BOATS Dominator 640, Gunfleet 58 Kamalihha
LOUIS VUITTON CUP Thirty years and glory in the world of Bruno Troublé
PROJECTS Advanced Yachts A44, Monte-Carlo Yachts 86

GRECIA DA GOURMET

Akrotiri Hotel, Santorini
Immerse yourself in Santorini's culture
at a gastronomic masterpiece /
Akrotiri Hotel, Santorini
Immerse yourself in Santorini's culture
with its breathtaking views



Alla fundarella baia di Tris Chorio e baia di Zou, nel cuore delle Cicladi, affacciato come un rifugio in una pace assoluta. Ancora in fondo a Tris Chorio, sulla riva di Zou, in un luogo di quiete, si sente soltanto il suono dei cicaloni



**Alexis, chef
Meleti restaurant of
resort village of
Thira, Santorini;
Satos, a cookware
and cutlery designer
and founder of
Klyki on Milos;
Left: chef Dimitris
Karais in the
Santorini restaurant
in Thira. Far left:
fish sandwich
prepared fresh
at port; bottom:
the bay of Kleftiko
on Milos.**

Prodotti freschi e solo local. Questo il verbo degli chef stellati greci
Fresh, local products: the philosophy of the award-winning Greek chefs

T

utto il meglio della cucina mediterranea in 150 miglia nautiche. In particolare i sapori di quella figura attraverso gli chef, con ristorante all'ancora o con vista ombreggiata, più stellati delle Cicladi meridionali. Una crociera gourmand che approda nella cucina creativa ellenica avviengono tra le nuove tendenze che attualmente bollono in pentola e seguendo un itinerario nautico selezionato che unisce Santorini, Ios e Milos. Una mappa culinaria lungo le coordinate di una rotta che unisce le influenze tra passato e presente con le tecniche contemporanee, basandosi unicamente sui prodotti freschi locali e seguendo il concetto del movimento 100-Mile Practice, ovvero solo materie prime stagionali

provenienti dal raggio di non oltre le 100 miglia dal luogo di produzione.

Prodotti autoctoni da sempre coltivati in podere sull'isola o pescati in calore lungo costa. Il vento dominante, il *leventino* di tutti gli emergenti chef creativi ellenici, è il ritorno alle origini e la

a

reinterpretazione dei piatti tradizionali secondo tecniche moderne, cercando di evitare le contaminazioni fusion. Un percorso storico di 4000 anni che, partendo dal primo libro di cucina scritto dal greco

Archestratos nel 320 a.C. e dalla teoria degli umori di Claudio Aelio Galeno, si è successivamente evoluto attraverso l'influenza del periodo romano, bizantino e dal 1400 la presenza ottomana. Al contrario, la



The very first Mediterranean mosaic in 150 nautical miles. Specifically, the tastes and flavours of the Aegean as interpreted by the Southern Cyclades' finest produce and local restaurant chefs. A gourmet cruise embracing creative, contemporary Greek cuisine taking in the beautiful islands of Santorini, Ios and Milos. A culinary voyage plotted along the coordinates of a route that combines past and present influences with contemporary techniques based solely around fresh local produce. Or, more specifically, the 100-Mile Diet which uses only seasonal produce sourced within a radius of 100 miles. Which roughly translates means fish and vegetables grown locally on the island, caught by cooks off the coast of Ios. It is Milos's very hard rock being creative cooks there can imagine they will be able to turn this ordinary rock into produce reinterpretations of traditional dishes for which they use modern techniques but return to wild taste crossover. A history longer 4,000 years ago when Archestratos wrote the first recipe book in 320 B.C. and avoided as various influences made their presence felt in the Roman, Byzantine and Ottoman eras. No one, however, could have foreseen the huge impact that the arrival of mass tourism in Greece would have from the 1900s onwards. In an interview with the *Financial Times* in September



**L'entusiasmante storia della Cittadella
centrale del villaggio di Oia,
sulla sommità dell'isola di Santorini.
In alto: la baia di Kleftiko, Milos.**



Santorini, Ios, Milos, isole slow food dove la cucina si è fatta creativa
Santorini, Ios, Milos, Slow Food islands with creative cuisine

2007, chef Christoforos Posikas declared: "Greek cuisine has a bad reputation because of those terrible, boring tourist restaurants. The result is an absurd dichotomy between the food cooked for tourists and local citizens. It's like there are two parallel worlds." So it was that situation that in 1996 Yiorgos Tsilizyannakis set up his famous cooking school on Santorini to re-awaken the Greeks' culinary reputation, and, of course, his *Selene* restaurant which opened in 2001. And then the highly-prized Asyrtiko wine from the Pyrgos grape got a new, shiny label and was immediately discovered in the Michelin Michelin-Helvétiques list, to be viewed as the spiritual father of Greece's new generation of creative chefs who have enthusiastically embraced the Slow Food Mediterranean food philosophy. His menu uses local products in wonderful new taste combinations along with Nikos Boulikis's sophisticated cooking techniques. Dishes include the idea of octopus tagliatelle in a spritz and softness cream, sea urchin with spaghetti in a lemon sauce and dried red mullet rice croquettes, or a Vegan cod in a beetroot, cream and garlic foam accompanied by a white Gotsi Thalassitis wine from the Peloponnese. Also on Santorini, Dimitra Lazarou of the Sartap restaurant on the northern shores of Thira is another hot young chef. You only have to sample the delights



cucina ellenica legata ai prodotti tipici e sempre stata da secoli la regina delle tavole anatoliche. Infine andare persino i nomi dei pesci, le tecniche di pesca e marinare. Ma in questo luogo-groند storico nessuno chef dell'epoca avrebbe mai previsto un fenomeno importante come l'arrivo del turismo di massa in Grecia a partire dagli Anni '60. In un'intervista sul *Financial Times* del settembre 2007, lo chef Christoforos Posikas asseriva: «La cucina greca ha una brutta reputazione a causa dei cattivi e noiosi ristoranti turistici. Si è creata un'assurda dicotomia tra la cucina per i turisti e la cucina locale, come se fossero due mondi paralleli». Per ribaltare parità di reputazione sui fornelli di casa, Yiorgos

Tsilizyannakis, a Santorini dal 1986, ha creato la sua scuola di cucina, e il ristorante *Selene* che domina l'Egeo e i vigneti di pregiato Asyrtiko dalle alture di Pyrgos, a pochi chilometri dagli yacht ormeggiati nel Marina di Vlichada. Yiorgos in tutta la Grecia, è considerato il padre spirituale dei nuovi chef creativi legati alla filosofia mediterranea delle isole slow food. I suoi menù uniscono i prodotti locali con nuovi abbinamenti di sapori ideati insieme alla sofisticata tecnica in cucina di Nikos Boulikis. Come esempio in cambusa, le tagliatelle di seppia in crema di spinaci e zafferano, ricci di mare con farro in salsa di limone e crostini di bottarga, o il merluccio e gergo in crema di barbabietola e spuma



A foto: il chef Nikos Psalidas del Koulouras Restaurant di Thira, un ristorante con raccette pesce e menu a base di Granchio. Ristorante dell'isola: Milos Seafood a Chora di Tis, chef Antonis Arvanitis. A destra: chef Nikos Psalidas del Koulouras Restaurant di Thira; a sinistra: la crosta di calamari e gamberetti saltati all'aglio dello chef Antonis Arvanitis.

**Sulle tavole greche i prodotti itici fanno da secoli la parte del re
Seafood has for centuries been a main ingredient in the local cuisine**

di fagioli, accompagnati da un bianco Gaia Thalassofitikos del Peloponneso. Sempre a Santorini, Dimitris Lazarou con il suo ristorante Saltas affacciato alle spese settentrionali di Thira, è un altro interprete emergente, basta assaggiare la sua rana pescatrice in crosta di farina con barbabietole caramellate e pure di fave, accompagnata da foci di zucchine in pastella di sesamo e spezie. In cantina, i vini di Santorini del Domaine Siglas, dell'Estate Argiro, e della Gaia Winery. Altrettanto famoso a Santorini il ristorante Koukouras, un balcone veranda con vista a Caldera nel cuore di Thira villaggio. Tra gli elaborati meno creativi di Nikos Psalidas, il polpo con fave al bergamotto in salsa al vino dolce.

Macrodraphe e mousse di cumino, oppure il filetto di branzino in salsa di mandarino e feta al limone. Veniti miglia più a nord, Folea di Ios, famosa per la spiaggia di Manganari e per la sua movida notturna nei locali della Chora, presenta la sua migliore cucina greca tradizionale attraverso i piatti classici di Khrisia Drakos nell'omonima pizzeria. Si getta l'ancora nella baia di Milopotas di fronte al ristorante podo da l'au, il menù è dedicato esclusivamente ai crostacei, ai molluschi e al pesce di giornata: da non perdere la Ghiouveti a base di riso, vongole e gamberetti in salsa pomodoro, i geridakí simitiki (gamberetti saltati all'aglio stile simitika), i tempura di formaggio,



Il viaggio di pescheria all'isola di Milos. Accoglienza entusiasta e / o la gita a Milos. Un viaggio di sogni e speranze su e lungo le strade di Milos. Un viaggio di intrattenimento e relax.



CHEF E RISTORANTI / CHEFS AND RESTAURANTS

- Seikos Restaurant, chef Yiorgos Hatzogiannakis, Nikos Psalidas, Pyrgos, Santorini, tel. +30 22860 22245, www.seikos.gr
- Solfas Restaurant, chef Dimitris Lazarou, Thira, Santorini, tel. +30 22860 20012, info@solfas.gr
- Koulouras Restaurant, chef Nikos Psalidas, Thira, Santorini, tel. +30 22860 22602, www.koulouras.gr
- Taverna O Drakos, chef Kostas Drakos, Milopotas, Ios, tel. +30 22860 95230;
- Granidea Restaurant, Liosiouli Ios Hotel & Spa, Ios, tel. +30 22860 93740, www.granideaion.gr
- Traditiona Tavern Olimpos, Psaropatis, Adamas, Milos, tel. +30 22870 25672, www.chomas-milos.gr
- Armenakis Restaurant, chef Antonis Maraghonis, Polytis, Milos, tel. +30 22870 41061, www.antonis.gr

VIAGGIO E NOLEGGIO TRIP AND CHARTER

- Aegean Airlines, voli giornalieri per Atene da Milos e viceversa. www.aegeanair.com
- Elite Maritime per il Trasporto Gliantico via Sfondi Sofiko 22, Milos, tel. +30 22 655470 [www.elite-maritime.com](http://elite-maritime.com)
- Con Isole a Parigi/Nearl Glass in Diverso/Mare, Mondadori Yachting & Vacanze, Via Washington, 7 Milano, propone diverse tipologie di yacht a vela e catamarani da 40 a 50 piedi. www.conisole.it e www.mondadoriyachting.it.



Al top, i tavoli a chiesa di cui ammirare dal terrazzo il mare; a destra, lo chef Nikos Dimou del ristorante Seiano e Marzen, autore di Sconosciuti, Sconosciuti o Marzen, tavola dei Fanari Milos di Oia. Sconosciuti / Far left: view from the terrace over the sea; right: chef Nikos Dimou of the Sconosciuti restaurant in Pyrgos, Samos. Photos: Giovanni Antonini

Il mare delle Cicladi vissuto dall'alto delle Chora è tutto a cinque stelle The sea of the Cyclades viewed from on high is worthy of five stars

located in the Livatas, the top designer hotel which, unsurprisingly, has views of the bay, port and yachts at Gialos at sunset.

Don't, whatever you do, miss the octopus carpaccio, anchovies in fennel salad with sweet and sour honey, baked vanilla spaghetti with spiced prawns. Sailing 30 miles west of Taxis you will come to Milos, one of the most spectacular and unusual anchorages in the Cyclades, thanks to its stunning volcanic geography. Kleftiko, Skia, Firiplaka, Sarakiniko, Papafragga and Poligros are all surprisingly beautiful areas to drop anchor.

Milos has definitely done much to restore the good name and culinary tradition of the long-suffering Archipelago. Two names say it all, the Oia Milos Taverna on Papikino Beach in Adamas Bay which offers a contemporary twist on traditional dishes, such as roast lamb in parchment, arniaki sur falko, and the delicious Kleftiko lamb baked in terracotta, down under in the Potaria Bay for the very best freshly-caught fish too. Chef Antonis Mavraganis of Psarouria la Armeniaka does an incredible take on the traditional recipes used for cage-caught fish, trying up octopus, maftehni and saddle bream, and baking snapper and amberjack flavours with wild island herbs. ☀

polpette di avamnotti e fiori di zucchina. Cercando le nuove tendenze, la cucina firmata e in versione creativa di Ios si scopre nel menu del Grand Ios' Restaurant. Location: l'hotel design Liostasi, il top dell'isola con vista sulla baia, il porto e gli yacht di Gialos al tramonto. Da non perdere: carpaccio di polpo in foglie di cappero e ceci, alici in insalata di finocchio con miele agrodolce, e gli spaghetti alla vaniglia con gamberi spicati al forno. Cinquanta miglia a ovest di Ios, Milos è l'isola degli sceneggiati più spettacolari e inconsueti delle Cicladi grazie alla sua natura geologica vulcanica. Kleftiko, Skia, Firiplaka, Sarakiniko, Papafragga, Poligros, ecco alcuni sorprendenti spot di lava e caolino dove gettarsi

l'ancora in relax.

Milos riscatta definitivamente il buon nome e la tradizione culinaria di Archipelagos. Bastano due esempi su tutti, la Taverna Oia Milos, nella baia di Adamas, sulla spiaggia di Papikino, con il suo menu che ristabilizza i piatti storici della cucina greca come l'agnello al forno in cartoccio, arniaki sartatiko, e il Kleftiko in coccio di terracotta. Yacht all'ancora nella baia di Delfinia per trovare tutto il piace di giornata. La migliore tradizione direttamente dal cacco reininterpretata dal chef Antonis Mavraganis al Ammochi Ristorante, in padella per la doratura polpi, seppie, cicchidi, Al forno pagri e riccioli, aromatizzati al timo selvaggio dell'isola. ☀

